



## il caso

# Fincantieri la protesta va in Regione

CIRCA trecento lavoratori della Fincantieri di Sestri Ponente e Riva Trigoso ieri mattina hanno manifestato, su iniziativa della Fiom-Cgil, presso la Provincia dove era in corso il consiglio regionale: la protesta riguarda il piano industriale e la prevista quotazione in Borsa del principale gruppo cantieristico italiano. Una delegazione è stata ricevuta dai capigruppo regionali, dopodiché il Consiglio ha approvato un documento che chiede alla giunta e al presidente Burlando di attivarsi per sospendere la quotazione in Borsa. Nella votazione di sono astenuti Fi e Udc perché convinti «che la quotazione in Borsa non vada sospesa ma solo rinviata». La Uilm di Genova, per bocca del suo segretario generale Antonio Apa, critica la presa di posizione della Regione Liguria contro il progetto di quotazione in Borsa di Fincantieri. «Le denunce contenute nel documento sulla quotazione in borsa di Fincantieri - afferma Apa - sono nei fatti superate dalle garanzie che il governo ha fornito nell'ultimo incontro ai sindacati al ministero dei Trasporti, il quale non solo ha deciso la quotazione del 49% in borsa della stessa ma ha dichiarato altresì di condividere il piano industriale di Fincantieri recependo le eccezioni delle organizzazioni sindacali, le quali hanno ribadito che non ci sarà nel piano industriale alcun riferimento alla delocalizzazione».

